



PROGETTO

(ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50)

APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO DAL 01.09.2022 AL 31.08.2025

L'appalto ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica dei Comuni di QUINTO DI TREVISO e MORGANO, a ridotto impatto ambientale, per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025.

Il servizio viene affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il servizio dovrà essere effettuato con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica presentata dalla Ditta Aggiudicataria.

Le modalità di svolgimento di tali servizi sono ispirate:

- al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (c.d. Green Public Procurement - GPP) di cui al Decreto Interministeriale 11.04.2008, nonché ai Criteri Ambientali Minimi (c.d. CAM) di cui all'allegato 1 del Decreto del del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.3.2020;
- alle *"Linee d'indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica"* del Ministero della Salute (Conferenza Unificata, provvedimento 29 aprile 2010 e s.m.i.);
- alle *"Linee guida per una sana alimentazione"* del MIPAAF, CREA - Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione, revisione 2018, con relativo "Dossier scientifico", edizione 2017;
- alle *"Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica"* della Regione Veneto (DGR 1663 del 12 novembre 2018).

Conformemente a quanto disposto con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.03.2020, l'Amministrazione Comunale, intende:

- promuovere il consumo di prodotti biologici, favorendo i principi di una sana alimentazione;
- valorizzare il consumo di prodotti del territorio, al fine di ridurre l'impatto ambientale;
- adottare misure per la prevenzione dei rifiuti e di altri impatti lungo il ciclo di vita del servizio;
- definire strategie volte alla riduzione dello spreco alimentare nelle scuole nonché a recuperare i prodotti non somministrati destinandoli ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con quanto previsto dalla Legge n. 166/2016;
- contribuire alla diffusione di una cultura sul valore del cibo, sulla corretta alimentazione e sui modelli produttivi e distributivi a basso impatto ambientale.

I servizi oggetto del presente contratto devono essere svolti garantendo il massimo dell'efficienza allo scopo di raggiungere, altresì, le seguenti finalità:

- fornire agli alunni un'alimentazione sana, genuina, con adeguato apporto nutrizionale a seconda delle varie fasce di età, di facile digeribilità, sempre di ottima qualità e gradevole al gusto;
- preparare i cibi seguendo in modo scrupoloso le norme igienico sanitarie e le buone prassi di igiene;
- preparare e confezionare i pasti destinati agli utenti allergici, intolleranti o con malattie metaboliche facendo molta attenzione alla contaminazione crociata con gli alimenti vietati;

- assicurare una idonea sanificazione delle stoviglie, dei materiali ed attrezzature impiegati, nonché dei locali utilizzati;
- rispettare le più appropriate norme dietologiche e dietetiche previste per le particolari categorie di utenti cui è destinato.

Tutte le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario sono demandate alla Provincia di Treviso - Stazione Unica Appaltante alla quale il Comune di QUINTO DI TREVISO, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20.11.2019, ha aderito mediante apposita convenzione di cui all'art. 33 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, formalmente sottoscritta tra gli Enti in data 17.12.2019.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione scolastica rientra nel più vasto concetto di "assistenza scolastica", le cui funzioni amministrative sono state attribuite ai Comuni con l'art. 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e le cui modalità di svolgimento sono demandate alla competenza legislativa regionale.

Il servizio ha come utenti gli alunni, insegnanti e personale autorizzato dalla scuola dei seguenti plessi dell'Istituto Comprensivo Statale di QUINTO DI TREVISO E MORGANO:

SCUOLE	LOCALITÀ
Primaria "G. MARCONI"	Via Risorgimento n. 8 QUINTO di TREVISO
Primaria "G. MARCONI"	Via A. De Lazzari n. 6 BADOERE di MORGANO
Primaria "D.ALIGHIERI"	Via Mons. L. Tognana n. 52 SANTA CRISTINA di QUINTO DI TREVISO
Infanzia	Via Chiesa n. 3 - MORGANO

Il servizio di ristorazione scolastica comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

Rif. art. capitolato speciale	
5.1	fornitura derrate alimentari
5.2	predisposizione menù e informazione agli utenti
5.3	predisposizione diete di transizione e diete speciali
5.4	preparazione e cottura dei pasti
5.5	confezionamento e trasporto dei pasti
5.6	gestione dei locali mensa e delle annesse attrezzature
5.7	somministrazione dei pasti
5.8	lavaggio stoviglie e attrezzature e pulizia locali
5.9	raccolta e gestione rifiuti
5.10	iniziative contro lo spreco alimentare
5.13	gestione informatizzata delle prenotazioni e dei pagamenti

Il numero di pasti stimato nel periodo considerato è di **circa 53.780 pasti per a.s. 2022-23, 56.000 pasti per a.s. 2023-24 e 57.850 per a.s. 2024-25**. Trattasi di un numero presunto e non vincolante per le parti contrattuali in quanto il reale quantitativo annuo dei pasti potrà variare, sia in diminuzione che in aumento, per effetto dell'effettivo utilizzo del servizio da parte dell'utenza.

L'erogazione dei pasti nelle scuole sarà subordinata al calendario scolastico, esclusi i giorni festivi infrasettimanali ed esclusi altresì quei giorni che pur previsti dal calendario scolastico vedranno le lezioni sospese per una qualsiasi ragione.

Giornate ed orari saranno confermati prima dell'inizio dell'anno scolastico e potranno successivamente essere suscettibili di variazione in relazione alle esigenze scolastiche. Eventuali variazioni potranno essere adottate su richiesta o con l'assenso delle direzioni scolastiche.

Questo servizio è considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. E' inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 *"Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali"* e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto, il soggetto che lo andrà ad erogare dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

Il servizio di refezione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica, oltreché educativa, dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

I criteri ed i parametri che riguardano l'intero ciclo dalla fornitura alla distribuzione dei pasti, sono finalizzati a garantire il miglioramento della sicurezza e della qualità del prodotto fornito (così come stabilito dalle vigenti *"Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella Ristorazione Scolastica"* approvate con D.G.R. Veneto n. 1663 del 12.11.2018).

Come previsto dall'art. 18 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*, dovranno essere rispettati i CRITERI AMBIENTALI MINIMI stabiliti dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020.

Vengono previsti, tra gli altri, criteri premiali in materia di sostenibilità ambientale e sociale, nonché a garanzia della qualità e provenienza dei prodotti alimentari, con le modalità ed i pesi specificati nel Disciplinare di Gara, approntato dalla Stazione Unica Appaltante.

Le Amministrazioni Comunali hanno scelto di adottare una gestione informatizzata delle prenotazioni dei pasti e per l'incasso dei pagamenti da parte dell'utenza. In tal modo i Comuni intendono soddisfare i seguenti bisogni:

- ➔ fornire un servizio utile al cittadino rendendo più semplici, veloci ed automatiche le procedure per il pagamento dei pasti;
- ➔ garantire il rispetto delle esigenze dietetiche degli alunni grazie ad una prenotazione nominativa delle presenze;
- ➔ migliorare l'efficienza delle modalità di prenotazione dei pasti, allo scopo di evitare sprechi o disservizi ed ottimizzando altresì, l'impiego e la professionalità delle risorse umane;
- ➔ garantire la sicurezza del pagamento dei pasti;
- ➔ monitorare il corretto pagamento dei pasti usufruiti;
- ➔ tutelare la privacy delle famiglie con particolare riguardo ai dati sanitari, religiosi e reddituali.

Tale strumento, inoltre, rappresenterà il principale canale informativo per l'utenza relativamente a:

- menù vidimati dal SIAN competente e tabelle dietetiche;
- modalità di preparazione;

- indicazione di TUTTI gli ingredienti utilizzati (per esempio per la “svizzera” ai ferri andrà indicato il tipo di carne che la compone, per esempio manzo; non andrà indicato in modo generico “verdura cruda o cotta” ma andrà specificato se si tratta di zucchine o carote);
- indicazione delle sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze, così come elencati nell'allegato II del Regolamento UE n. 1169/2011. Tali informazioni dovranno essere rese secondo le modalità di cui alla Circolare del Ministero della Salute n. 3674 del 06.02.2015 e potranno essere fornite anche su richiesta dell'utente ma risultare da idonea documentazione scritta;
- provenienza territoriale degli alimenti;
- stagionalità degli alimenti;
- dicitura “BIO” a fianco di ogni pietanza classificabile come tale (es: coscette di pollo “BIO”), indicazione degli eventuali ingredienti surgelati; indicazione degli ingredienti o prodotti DOP/IGP/BIO ovvero a filiera corta (regionale o km “0”); specificazione dei dessert di produzione propria “PP”;
- informazioni agli utenti relativamente a cambio menù o singole pietanze.

Il Portale web per la prenotazione ed il pagamento dei pasti da parte dell'utenza, integrato con le informazioni di cui sopra, costituisce pertanto una irrinunciabile ed importante qualificazione funzionale del servizio di ristorazione scolastica.

Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e sono, di norma, accolte le esigenze degli iscritti al servizio ed in particolare di quelli che, per motivi di salute, di religione e per scelte personali/familiari, chiedono di poter seguire diete particolari.

L'organizzazione complessiva del servizio è curata dall'Ufficio Scuola di ciascun Comune, per la parte di propria competenza:

- Comune di QUINTO DI TREVISO (Tel. 0422-472311 - mail: segreteria@comune.quintoditreviso.tv.it). Responsabile del Procedimento: Biondo Lucio
- Comune di MORGANO (tel. 0422 - 837817 - mail: segreteria@comune.morgano.tv.it) Responsabile del Procedimento: Tempestoso Annamaria

Nell'ottica della continuità del servizio e nel rispetto delle libertà d'impresa e salvaguardia dei livelli occupazionali, sono previste le opportune tutele riguardo al personale del soggetto gestore uscente ed in particolare mediante l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto e secondo le previsioni normative.

A tal scopo si indica di seguito l'inquadramento del personale attualmente impiegato:

n.	QUALIFICA	CCNL applicato	Tipologia contratto	Data assunzione	Livello contrattuale	Monte ore SETTIMANALE	Scatti di anzianità	Eventuali benefit
1	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	18/12/2014	5	12	3	0
2	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	18/12/2014	6S	4	6	0
3	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	01/09/2016	6S	7	5	0
4	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	01/09/2016	6S	5	5	0
5	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	01/09/2016	6S	6	3	0
6	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	01/09/2016	6S	8	4	0
7	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	01/09/2016	6S	7	5	0
8	operaio	Ristorazione Collettiva	Tempo indeterminato	13/01/1994	4	22	6	0

Tra ciascun Comune e il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 81/2008

Per il servizio di ristorazione scolastica viene redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e smi, ma poiché non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello della Ditta, non viene predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

La spesa è finanziata con fondi propri di bilancio per quanto attiene il pagamento dei pasti degli insegnanti mentre l'importo per i pasti degli alunni viene riscossa direttamente dalle Famiglie degli stessi.

Il costo della manodopera è stato calcolato con riferimento al contratto collettivo Ristorazione Collettiva.

L'importo posto a base di gara e l'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 considerano altresì gli ulteriori costi riferibili all'impresa: acquisto delle derrate alimentari, costi di pulizia e sanificazione (compreso materiale), attrezzature, sistema informatizzato per la gestione dei pasti e dei pagamenti, mezzi necessari per il trasporto dei pasti, spese diverse necessarie all'espletamento del servizio, spese generali, utile d'impresa, ecc...

A) SOMME A BASE DI GARA	IMPORTI IN EURO
PER IL PERIODO DAL 01.09.2022 AL 31.08.2025	

Oneri per il servizio di ristorazione scolastica (IVA ESCLUSA) per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025	€ 763.833,00
di cui Costo della manodopera	€ 496.491,45
di cui Oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 0,00
TOTALE A BASE DI GARA (1+2)	€ 763.833,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. 4% su servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025	€ 30.553,32
Art. 113 del D.Lgs.n. 50/2016 su servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025 (per Quinto di Treviso 1% da 40.001 euro a 221.000 euro, 0,5% da 221.001 in poi; per Morgano 0,5%)*	€ 4.524,17
Opzione aumento 16% del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025 ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi art. 2 del Capitolato Speciale)	€ 122.213,28
I.V.A. 4% su opzione aumento del 16% del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025	€ 4.888,53
Art. 113 del D.Lgs.n. 50/2016 su opzione aumento 16% del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025 (0,5% per entrambi i Comuni)*	€ 611,07
Rinnovo opzionale del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028 (vedi art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto)	€ 746.265,00
I.V.A. 4% su rinnovo opzionale del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028	€ 29.850,60
Art. 113 del D.Lgs.n. 50/2016 su rinnovo opzionale del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2025 (0,5% per entrambi i Comuni)*	€ 3.731,33
Opzione aumento 16% su rinnovo opzionale del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028 ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi art. 2 del Capitolato Speciale)	€ 119.402,40
I.V.A. 4% su opzione aumento del 16% su rinnovo opzionale del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028	€ 4.776,10
Art. 113 del D.Lgs.n. 50/2016 su opzione aumento 16% su rinnovo opzionale del servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2028 (0,5% per entrambi i Comuni)*	€ 597,01
Contributo ANAC a carico dell'Amministrazione Comunale	€ 46,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.067.458,86

TOTALE (A+B)	€ 1.831.291,86
---------------------	-----------------------

* Ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, il 25% di tale somma potrà essere riconosciuta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, per i compiti svolti dal personale di quest'ultima nell'espletamento della procedura di acquisto.

Allegati:

- Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati.